



COMUNE DI CERIANO LAGHETTO

Provincia di Monza e della Brianza
Via Roma 18 20020 – Ceriano Laghetto
www.ceriano-laghetto.org

Codice Fiscale 01617320153 Partita IVA 00719540965

CODICE ENTE 10957

COPIA

DELIBERAZIONE N. 13 DEL 22/03/2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Seduta Pubblica

OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

Il giorno ventidue del mese di marzo dell'anno duemiladieci alle ore 20:30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
CATTANEO DANTE	Sì	==
RADAELLI GIUSEPPE	Sì	==
MAGNANI ANTONIO	Sì	==
BERETTA DAVIDE	Sì	==
PARO FABIO	==	Sì g.
BRENNA CLAUDIO	Sì	==
MILANESE MARINA	Sì	==
PROCOPIO SILVANA	Sì	==
CEDRINI LORETTA	Sì	==
VERGANI VANESSA	Sì	==
REFANO GAETANO	Sì	==
BASILICO ANNALISA	Sì	==
BASILICO CLAUDIO	Sì	==
FERRARIO ANTONELLA	Sì	==
FERRARIO SIMONE	Sì	==
PASTORE DORIANO	==	Sì g.
SCOLARI ELENA	Sì	==
TOTALI	15	2

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Antonio Domenico Luppino, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori: Bellini Bruno, Collina Marta e Piuri Arnaldo. E' assente l'Assessore Crippa Roberto.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, Dr. Dante Cattaneo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il Sindaco/Presidente cede la parola all'Assessore alla Sicurezza, Ambiente e Protezione Civile, Antonio Magnani, e ai professionisti che hanno elaborato il piano di emergenza comunale, Dott. Angelo Campoleoni e Dott. Luca Brignoli per illustrare l'argomento.

L'Assessore Magnani Antonio segnala che con il Piano di Emergenza comunale di Protezione Civile si vogliono fornire informazioni utili per gestire nel migliore dei modi eventuali calamità, che si augura non abbiano mai a verificarsi nel Comune di Ceriano Laghetto.

Ricorda che la normativa nazionale (precisamente la Legge n. 225/1992) e le disposizioni regionali prevedono che ogni comune debba dotarsi di un Piano di Emergenza Comunale (PEC) per mettere in campo risorse e mezzi nel caso di emergenze.

Precisa che il Piano di Emergenza è stato redatto da tecnici esterni e con il contributo di un finanziamento regionale.

Ricorda che dal suo insediamento si è subito occupato della tematica e il Piano fino ad allora elaborato era ben strutturato, ha proseguito mandando avanti la procedura fino ad arrivare all'approvazione definitiva.

Evidenzia che il Piano di Emergenza Comunale prende in considerazione diverse tipologie di rischio e precisamente:

- rischio idrogeologico;
- rischio chimico industriale e da trasporto di sostanze pericolose;
- rischio di incendi boschivi;
- rischio eventi meteorologici estremi.

Il Piano di Emergenza Comunale fornisce non solo una serie di informazioni finalizzate alla prevenzione e riduzione del rischio e alla pronta risposta in caso di emergenza, ma contribuisce alla formazione delle persone. Segnala che è stato distribuito ai cittadini un opuscolo realizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile - contenente delle misure minime di informazione comportamentale in caso di emergenza.

Sottolinea che il Piano di Protezione Civile non è un documento statico, ma è un documento dinamico in continua evoluzione e nel quale ogni cittadino è il primo attore che può contribuire alla prevenzione dei rischi e dare una risposta immediata alle emergenze.

I redattori del Piano dott. Angelo Campoleoni e dott. Luca Brignoli con l'ausilio del proiettore illustrano il Piano di Emergenza Comunale e le sue peculiarità.

Sottolineano che negli ultimi anni sia a livello nazionale, sia livello regionale, si sta investendo molto nell'ambito della Protezione Civile.

Il Piano di Emergenza Comunale è uno strumento fondamentale che permette alla struttura comunale di dare risposte importanti in caso di emergenza territoriale, riducendo l'incertezza e fornendo una base conoscitiva che consente di strutturare risorse umane e materiali per rispondere con prontezza in caso di eventi calamitosi.

Il Piano di Emergenza Comunale deve:

- analizzare a fondo il territorio per definire degli scenari di rischio corrispondenti alla realtà locale;
- identificare al livello locale le strutture e le risorse a disposizione da attivare in caso di emergenza;

- definire le procedure in caso di eventuali calamità.

Viene sottolineato, come già anticipato dall'Assessore Magnani, che questo piano è stato finanziato tramite un bando regionale. La Regione Lombardia ha previsto il caricamento del Piano su un portale regionale dei Piani di Emergenza Comunali per poter avere una visione di insieme.

Precisano che esisteva già un Piano di Emergenza Comunale, ma tale documento era un po' datato (risaliva al 1996), era stato aggiornato sporadicamente, pertanto era un po' deficitario e non in linea con le norme dettate negli ultimi anni.

Il nuovo Piano è costituito da due volumi ed è composto da una Relazione Generale, dalle Cartografie, dalla modulistica e dall'opuscolo informativo destinato alla cittadinanza.

Precisano lo schema metodologico adottato nella costruzione del documento e proseguono illustrando i vari tipi di rischio per il territorio di Ceriano Laghetto e precisamente: rischio idrogeologico, rischio chimico industriale e da trasporto di sostanze pericolose, rischio di incendi boschivi e rischio eventi meteorologici violenti e le procedure legate alle diverse situazioni di emergenza.

Evidenziano che nel Piano vengono definiti gli scenari di rischi, le procedure atte a rispondere in caso di emergenza e tali procedure sono legate a ciascuno degli scenari di rischio. A titolo esemplificativo richiamano il rischio chimico industriale e il rischio idraulico che hanno caratteristiche diverse e pertanto necessitano di tempistiche e azioni diverse. Per le emergenze chimico industriali solitamente la responsabilità ricade sul Prefetto e il Comune fornisce un supporto. Per le emergenze idrauliche il Comune è chiamato ad una risposta diretta sul proprio territorio.

Nel Piano di Protezione Civile è stata definita la struttura operativa comunale che viene definita Unità di Crisi Locale (UCL).

La legge prevede che ogni comune debba dotarsi di una Unità di Crisi Locale per supportare il Sindaco in caso di emergenza nella gestione delle prime fasi e per eventi a livello comunale, per poi interfacciarsi con la Prefettura, la Provincia, la Regione a seconda del tipo di emergenza.

Nel Piano sono previste le figure, i numeri di reperibilità e le aree di emergenza che devono aggiornarsi costantemente.

Sottolinea che il Piano deve essere aggiornato continuamente per essere efficace e nel tempo deve essere migliorato sia il documento di piano, sia la preparazione. Viene evidenziata anche l'utilità dello svolgimento di esercitazioni volte a coinvolgere la cittadinanza.

Nel Piano vengono evidenziate le strategie da attuare per ridurre il rischio non solo mediante la pianificazione dell'emergenza, ma anche attraverso l'educazione della popolazione alle tematiche di protezione civile, in quanto la popolazione deve essere parte del sistema di protezione civile.

Nel Piano infine è stato inserito anche l'opuscolo di protezione civile, realizzato dal dipartimento della protezione civile, destinato alla cittadinanza e relativo al comportamento da tenere in caso di emergenza.

L'Assessore Magnani Antonio ringrazia i professionisti per la chiara e sintetica esposizione. Sottolinea che una volta individuati i rischi, è importante fare prevenzione. Segnala che si sta organizzando la prima esercitazione con il gruppo di volontari di protezione civile mediante simulazione di un evento calamitoso.

Il Piano di Protezione Civile verrà consegnato all'ufficio di Polizia Locale affinché la documentazione sia facilmente accessibile ed utilizzabile in caso di emergenza e presso tale ufficio si costituirà l'Unità di Crisi Locale.

Il Sindaco/Presidente ringrazia l'Assessore Magnani e i professionisti per l'esposizione.

Il Consigliere Comunale Basilico Claudio del gruppo di minoranza "Ceriano al Centro" evidenzia che a pagina 3 del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile si evince che è stato rilasciato nel dicembre 2009 e nella parte finale della medesima pagina viene espressamente

segnalato che “le parti del piano che necessitano di aggiornamento costante sono contraddistinte all’interno dell’indice, da sottolineatura”. Tale concetto viene richiamato nelle pagine da 240 a 242 in cui si precisa che il Piano ha una durata illimitata, con il presupposto che venga revisionato almeno una volta l’anno, salvo costante aggiornamento in alcune parti di vitale importanza identificate con la sottolineatura all’interno dell’indice.

Prosegue evidenziando che in alcuni documenti vi è un disallineamento rispetto alla realtà. A titolo esemplificativo cita il punto 3.1.3 in cui è ancora indicata l’appartenenza alla Provincia di Milano e il riferimento all’A.S.L. Milano 1.

Chiede se trattasi di situazione in itinere oppure se bisogna considerarsi appartenenti ad altro distretto ASL vista la creazione della nuova Provincia di Monza e Brianza.

Il professionista Dott. Brignoli risponde che l’ultimo aggiornamento è stato fatto alla fine del 2009 e come sottolineato più volte nel corso dell’esposizione il documento deve essere aggiornato continuamente dato che molte informazioni cambiano in maniera molto repentina.

Ricorda che il percorso di questo Piano è stato lungo ed è iniziato nel 2008 e poi si è trascinato per più di due anni.

Sottolinea che è importante individuare la struttura comunale che aggiorni il documento nel tempo. Tale struttura è stata individuata, dall’Assessore Magnani, nella Polizia Locale che giustamente ha un contatto diretto con il territorio e che può effettuare gli aggiornamenti legati a mutamenti talvolta repentini. Il documento di piano è stato pensato e consegnato in tutti i suoi formati affinché possa essere continuamente aggiornato. E’ organizzato per schede proprio perché se serve aggiornare il singolo dato non è necessario stampare l’intero documento, ma è sufficiente ristampare la singola scheda.

Il Consigliere Comunale Basilico Claudio precisa che la sua critica non è rivolta all’impostazione, bensì all’aggiornamento. Evidenzia che durante la proiezione e nei documenti citati come protagonisti di un aggiornamento continuo vi erano degli errori. A titolo esemplificativo ricorda che l’indirizzo e-mail del comune è stato cambiato a settembre 2009 e che dal mese di novembre 2009 il dott. Pizzarelli non è più responsabile del Servizio al Territorio. Infine ricorda che anche il parco mezzi del comune è cambiato e sono entrate due nuove unità.

Invita i professionisti a rivedere il piano prima di consegnarlo alla Polizia Locale.

Chiede infine se nella documentazione c’è l’elenco delle persone non autosufficienti oppure se non figura per motivi di privacy.

Il professionista dott. Brignoli risponde che tendenzialmente nella pianificazione di emergenza non vengono riportati i nominativi delle persone non autosufficienti per motivi di privacy e perché le persone non autosufficienti sono solitamente persone anziane e i dati ad essi relativi mutano in maniere più repentina rispetto ad altri dati.

Importante è individuare il riferimento all’interno della struttura che in caso di bisogno possa fornire questa informazione. I referenti in questo caso devono essere l’ufficio anagrafe e i servizi sociali.

Il Consigliere Basilico Claudio infine invita ad aggiornare anche l’elenco delle associazioni riportate a pagina 53, in quanto figurano associazioni non più esistenti, mentre mancano altre associazioni come B.C. Groane e G.S.T.

Il Sindaco/Presidente, dato che il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile è costruito per schede, propone di apportare le seguenti modifiche:

- sostituire a pag. 234 la vecchia e-mail: tecnico@comune.cerianolaghetto.mi.it con la nuova mail: tecnico@ceriano-laghetto.org:

- indicare il nominativo del nuovo Responsabile del Servizio Tecnico e il relativo numero di cellulare;
- inserire a pag. 224 i nuovi mezzi elettrici: Fiat Panda (in forza alla Polizia Locale) e Porter Piaggio (in forza al Servizio al Territorio);
- Aggiungere le associazioni: BC Groane, Fortitudo Ceriano Basket, ASD Giravolta, Motoclub Groane Off Road, G.S. Dal Pozzo, Associazione Artigiani e Commercianti e Associazioni Anziani dei Tre Quartieri;
- Aggiungere fra i Gruppi Comunali: Gruppo di Supporto Territoriale;
- Modificare il nome dell'Associazione dei pescatori che non è più S.P.S. Società Pescatori Cerianesi ma ASD cerianesi.

Propone quindi di procedere con la votazione del “maxi emendamento” dopo la conclusione del dibattito.

Il Consigliere Comunale Ferrario Antonella del gruppo di minoranza “Ceriano al Centro” ringrazia i progettisti per il lavoro svolto e per l’esposizione.

Sottolinea l’importanza del Piano di Protezione Civile e ringrazia l’Assessore Magnani per aver proseguito un lavoro che era già ad un certo livello di elaborazione e di maturazione. Rimarca la necessità di leggere il documento, anche se ponderoso, al fine di evitare degli svarioni. Ritiene che un passaggio in Commissione avrebbe dato la possibilità di evitare alcuni errori formali e sostanziali e ne cita alcuni, rilevati nella lettura veloce effettuata alcuni giorni prima del consiglio comunale e precisamente:

- A pagina 42 si parla di Via Cadorna e di Guisa affiancato al collettore. Non è così e infatti a pagina 46 si dice tutt’altro.
- Sempre a pagina 42 vi è tutta una parte virgolettata, ma non si capisce da dove sia tratta, probabilmente dalla relazione originaria dell’Ing. Bianchi del Politecnico;
- A pagina 50 si parla di pozzi e si citano i pozzi di Via Volta e di Via Stra’ Meda. Ricorda che i pozzi attivi sono quelli di Via Mazzini e di Via Stra’ Meda, mentre il pozzo di Via Volta è chiuso per la percentuale di nitrati e veniva utilizzato solo per l’alimentazione del giardinone.
- Da pagina 85 in poi vi sono le schede legate alle aziende e ne è stata verificata una sola e vi sono degli errori relativi al nome del gestore, al nome delle RSPP, all’attività, etc. Più avanti si parla dell’azienda Rhodia, di n. 250 dipendenti, quando ormai la Rhodia non c’è più.
- A pagina 150 vi sono errori più formali legati al mancato aggiornamento dei lavori in corso della tratta ferrovia Saronno-Seregno.

Invita infine ad apportare delle rettifiche al Piano di Protezione Civile.

Il Consigliere Basilico Claudio preannuncia che il voto del suo gruppo sarà di astensione, in quanto dalla documentazione ricevuta e dalla sommaria lettura effettuata hanno riscontrato nel documento un disallineamento dei dati rispetto alla situazione di fatto e chiedono pertanto la rettifica dei dati in esso contenuti.

Il Segretario Comunale segnala che si procederà prima con la votazione dell’emendamento e poi con una seconda votazione sul Piano emendato. Il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale prevede che per le rettifiche può essere proposto un emendamento in corso di seduta.

Il Consigliere Comunale Basilico Claudio scinde la dichiarazione di voto e segnala che il voto del suo gruppo sarà di astensione sia sull’emendamento, sia sul documento generale.

L’Assessore Magnani Antonio ringrazia per il contributo dato. Segnala che il Piano di Protezione Civile è stato consegnato al Consiglio Comunale perché è ormai giunto il momento di dotarsi del

Piano e ciò poteva essere fatto tempo prima. Sono stati verificati gli aspetti sostanziali del Piano per poter intervenire e salvaguardare le persone in caso di emergenza reale.

Le correzioni segnalate verranno prese in seria considerazione.

Nel corso della settimana verranno effettuati degli aggiornamenti sulla base dei dati forniti dalla aziende alla nuova dirigente del servizio al territorio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO degli interventi sopra riportati;

RICHIAMATO l'art.2, comma 2, della L. R. n.16/2004 che prevede, nell'ambito del sistema regionale di Protezione Civile, che i Comuni curano la predisposizione dei Piani Comunali di protezione civile o di emergenza;

RILEVATA dunque la necessità, alla luce delle considerazioni che precedono, di provvedere alla elaborazione di un nuovo Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile al fine di dotare il paese di uno strumento efficace in grado di contribuire concretamente alla risoluzione di situazioni critiche che in futuro potessero intervenire;

DATO ATTO che con determina n. 63/08 il Responsabile del Servizio al Territorio conferiva l'incarico per la redazione del Piano Comunale in argomento ai seguenti professionisti:

-Dott. Angelo Campoleoni residente a Leggiuno in Via L. Riva n° 2, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Varese al n. 2479 Sezione A – Pianificatori Territoriali e con P.IVA 03017230123;

-Dott. Luca Brignoli residente a Luino (VA) in Via Belvedere n° 19, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Varese al n. 2338 Sezione A – Pianificatori Territoriali e con P.IVA 03017250121;

VISTO il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile presentato dai citati Tecnici incaricati e registrato al Protocollo Comunale con il n. 1417 in data 11.2.2010, costituito da:

- Relazione Generale
- Allegati Modulistica
- Cartografia Del Piano, composta da n. 10 tavole;

VISTO il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n.267;

Viene posto in votazione il “maxi emendamento”;

Con voti n. 11 favorevoli, n. 0 contrari, n. 4 astenuti (Consiglieri: Basilico Claudio, Ferrario Antonella, Ferrario Simone e Scolari Elena) espressi nelle forme di legge da n. 15 Consiglieri presenti

DELIBERA

Di approvare il “maxi emendamento” consistente nelle modifiche di seguito riportate:

- sostituire a pag. 234 la vecchia e-mail: tecnico@comune.cerianolaghetto.mi.it con la nuova mail: tecnico@ceriano-laghetto.org;
- indicare il nominativo del nuovo Responsabile del Servizio Tecnico e il relativo numero di cellulare;
- inserire a pag. 224 i nuovi mezzi elettrici: Fiat Panda (in forza alla Polizia Locale) e Porter Piaggio (in forza al Servizio al Territorio);

- aggiungere le associazioni: BC Groane, Fortitudo Ceriano Basket, ASD Giravolta, Motoclub Groane Off Road, G.S. Dal Pozzo, Associazione Artigiani e Commercianti e Associazioni Anziani dei Tre Quartieri;
- aggiungere fra i Gruppi Comunali: Gruppo di Supporto Territoriale;
- modificare il nome dell'Associazione dei pescatori che non è più S.P.S. Società Pescatori Cerianesi ma ASD cerianesi.

Viene poi posto in votazione il Piano di Emergenza comunale di Protezione Civile

Con voti n. 11 favorevoli, n. 0 contrari, n. 4 astenuti (Consiglieri: Basilico Claudio, Ferrario Antonella, Ferrario Simone e Scolari Elena) espressi nelle forme di legge da n. 15 Consiglieri presenti

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare il nuovo Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile redatto dai professionisti incaricati, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Generale
- Allegati Modulistica
- Cartografia Del Piano, composta dalle seguenti n. 10 tavole:

Tavola 1: Inquadramento ed Infrastrutture - Scala 1:25.000/7:000

Tavola 1.a: Inquadramento Territoriale-Reti di Servizio-Elettricità – Scala 1:12.000

Tavola 1.b: Inquadramento Territoriale-Reti di Servizio-Smaltimento Acque – Scala 1:12.000

Tavola 1.c: Inquadramento Territoriale-Reti di Servizio-Gas Metano – Scala 1:12.000

Tavola 1.d: Inquadramento Territoriale-Reti di Servizio-Rete Idrica – Scala 1:12.000

Tavola 2: Rischi Territoriali - Scala 1:25.000/7.000

Tavola 2.1: Scenari Rischio Idrogeologico - Scala 1:10.000/7.000

Tavola 2.2.a: Scenari Rischio Chimico-Industriale - Scala 1:10.000/7.000

Tavola 2.2.b: Scenari Rischio Trasporto Sostanze Pericolose su strada - Scala 1:12.000

Tavola 2.3: Scenari di Incendio Boschivo - Scala 1:10.000;

Successivamente

Con voti n. 11 favorevoli, n. 0 contrari, n. 4 astenuti (Consiglieri: Basilico Claudio, Ferrario Antonella, Ferrario Simone e Scolari Elena) espressi nelle forme di legge da n. 15 Consiglieri presenti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Allegati:

- Pareri;
- Relazione Generale;
- Allegati Modulistica;
- Cartografia Del Piano, composta dalle seguenti n. 10 tavole:

Tavola 1: Inquadramento ed Infrastrutture - Scala 1:25.000/7:000

Tavola 1.a: Inquadramento Territoriale-Reti di Servizio-Elettricità – Scala 1:12.000

Tavola 1.b: Inquadramento Territoriale-Reti di Servizio-Smaltimento Acque – Scala 1:12.000

Tavola 1.c: Inquadramento Territoriale-Reti di Servizio–Gas Metano – Scala 1:12.000
Tavola 1.d: Inquadramento Territoriale-Reti di Servizio–Rete Idrica – Scala 1:12.000
Tavola 2: Rischi Territoriali - Scala 1:25.000/7.000
Tavola 2.1: Scenari Rischio Idrogeologico - Scala 1:10.000/7.000
Tavola 2.2.a: Scenari Rischio Chimico-Industriale - Scala 1:10.000/7.000
Tavola 2.2.b: Scenari Rischio Trasporto Sostanze Pericolose su strada - Scala 1:12.000
Tavola 2.3: Scenari di Incendio Boschivo - Scala 1:10.000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Dr. Dante Cattaneo

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Antonio Domenico Luppino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale certifico che, ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal giorno 21/04/2010 al giorno 06/05/2010.

Ceriano Laghetto, 21/04/2010

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Antonio Domenico Luppino

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ceriano Laghetto, 21/04/2010

Il Segretario Comunale
Dr. Antonio Domenico Luppino

[X] La presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ceriano Laghetto, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Antonio Domenico Luppino

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione C.C. n. 13 del 22/03/2010 è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ceriano Laghetto, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Antonio Domenico Luppino